



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

**VARIANTE PARZIALE N.2
AL P.R.G.C. VIGENTE II V.G.
AI SENSI ART.17 COMMA 8 L.R. N.56/77 e s.m.i.**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PROGETTO

CAPO SEZIONE TECNICO
ING. FABIO RONCO

ARCH. ELENA NIGRA

ARCH. SIMONA SANTI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DEL TERRITORIO
GAETANO CHIANTIA

SINDACO

AMALIA NEIROTTI

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

CARLA BAROVETTI

DICEMBRE 2011

Rilevato che il Comune di Rivalta di Torino è dotato di P.R.G.C. Vigente – II Variante Generale approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n.62-2471 del 27.07.2011 subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato "A" che costituisce parte integrante della delibera stessa.

OBIETTIVI E FINALITA' DELLA VARIANTE PARZIALE:

A seguito dell'approvazione della II Variante Generale al P.R.G.C. Vigente da parte della Regione Piemonte con D.G.R. n. 62-2471 27/07/2011 pubblicata sul BUR n. 31 del 4/08/2011 si sono riscontrati alcune incongruenze ed errori materiali negli elaborati tecnici approvati con D.C.C. n. 4 del 21/2/2011.

Richiamato l'art. 17 – comma 8 –della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. che dispone testualmente: *“Non costituiscono varianti del P.R.G.: a) le correzioni di errori materiali, nonché gli atti che eliminano contrasti fra enunciazioni dello stesso strumento e per i quali sia evidente ed univoco il rimedio; [...]”* si è ritenuto opportuno procedere alla correzione delle riscontrate inesattezze e all'inserimento delle integrazioni necessarie, così come di seguito specificato.

1) Punto da correggere nelle **“Norme di Attuazione – Schede dei Servizi Pubblici”** – Pasta:

Nel documento “Norme di Attuazione - Schede dei Servizi Pubblici”, la superficie dell'area a Servizi "S161" - Area per attrezzature di interesse comune - in frazione Pasta, è stata erroneamente indicata di superficie pari a 7.496 mq, anziché 9.186 mq. come invece risulta dagli elaborati grafici (tavola C2 e tavola D3).

Nel documento citato la sommatoria delle superfici delle aree a servizi destinate a aree per attrezzature di interesse comune in frazione Pasta è corretta, e conseguentemente anche le verifiche degli standard urbanistici riportati nella Relazione illustrativa risultano esatte.

2) Punto da correggere nella scheda “FS9” delle “Norme di Attuazione – Tabelle”:

Nel documento “Norme di Attuazione – Tabelle” - nella scheda “FS9” é stata omessa la destinazione “p2.3 - Attività per lo stoccaggio, il deposito, la lavorazione di beni ‘poveri’, caratterizzate da uso estensivo del suolo quali:

- il deposito, la lavorazione, la vendita di materiali edilizi, di pietre e marmi, legnami;
- la rottamatura e il riciclaggio di materiali anche di scarto”.

Tale destinazione è quella che caratterizza in modo specifico l'attività attualmente insediata che nel progetto preliminare e definitivo di II Variante Generale al P.R.G.C. è stata confermata. Nell'elaborato "Norme di Attuazione – Tabelle" allegato alla delibera di C.C. n. 4 "II Variante Generale al PRGC Vigente - modifiche ed integrazioni a seguito di osservazioni della Regione Piemonte ai sensi comma 13 dell'art. 15 L.R. 56/77 s.m.i." la destinazione p2.3 è stata erroneamente omessa.

3) Punto da correggere nella scheda "B11" delle "Norme di Attuazione – Tabelle”:

Nel documento "Norme di Attuazione – Tabelle" - nella scheda "B11", approvato con deliberazione C.C. n.4 del 21.2.2011, è stata erroneamente omessa la destinazione "c3 - esercizi di vicinato e medie strutture di vendita di tipo A3 - Addensamento commerciale urbano forte", già prevista in precedenza.

Tale errore materiale è stato rilevato altresì nell'"allegato A" alla deliberazione regionale di approvazione della II Variante al PRGC Vigente sopra richiamata, nel quale sono state introdotte "ex-officio" alcune modifiche agli elaborati progettuali approvati; in particolare vi è citato: "[...] *Nell'addensamento A3 di "Via Giaveno" si consideri ammessa anche la destinazione d'uso "c3" tra le destinazioni consentite nelle tabelle delle NTA Parte B11 [...]*"

Il recepimento di tale errore materiale, rientrando nei disposti di cui all' art. 17 c. 8 punto a), è stato contemplato nella presente variante parziale.

Le correzioni di meri errori materiali apportate dalla presente variante consistono in sintesi:

- 1) Nel documento "Norme di Attuazione - Schede dei Servizi Pubblici", la superficie dell'area a Servizi "S161" - Area per attrezzature di interesse comune - in frazione Pasta, è stata indicata la superficie di 9.186 mq in luogo di 7.496 mq.
- 2) Nella scheda "FS9" delle "Norme di Attuazione – Tabelle ” è stata aggiunta la destinazione d'uso ammessa "p2.3" a cui corrispondono gli interventi edilizi "b", "c" e "d".
- 3) Nella scheda "B11" delle "Norme di Attuazione – Tabelle ” è stata aggiunta la destinazione d'uso ammessa "c3" a cui corrispondono gli interventi edilizi "b", "c" e "d".

Gli elaborati allegati alla presente variante sono i seguenti:

- relazione illustrativa
- Norme di Attuazione – Tabelle - P.R.G.C. vigente II V.G.;
- Norme di Attuazione – Tabelle - P.R.G.C. II V.G. con modifiche in variante;
- Norme di Attuazione – Schede dei Servizi Pubblici - P.R.G.C. vigente II V.G.;
- Norme di Attuazione – Schede dei Servizi Pubblici – P.R.G.C II V.G. con modifiche in variante.